

## Presentati all'Ufficio H nuovi ausili per non vedenti e per la comunicazione.

Tablet PC, dispositivi per persone non vedenti, tastiere di produzione propria, espanse e semplificate, e ancora telefoni "speciali" per andare incontro alle esigenze non soltanto di persone disabili ma anche di soggetti anziani.

È davvero vasta la gamma di prodotti che l'azienda emiliana Ausili online, nata con l'obiettivo di affrontare e favorire il superamento delle barriere tecnologiche che incidono sulla libera capacità di comunicare, ha presentato alla Comunità Piergiorgio, sempre attenta e sensibile alle innovazioni che riguardano il mercato degli ausili informatici.



Interessante la linea di comunicatori dinamici presentata con i Tablet PC progettati per la Comunicazione Aumentativa Alternativa; strumenti dotati di display estremamente innovativi e versatili, pensati per persone che hanno problemi di comunicazione, utilizzabili in quattro modi diversi (tocco con le dita, uso solo con la penna in dotazione, uso con sensori esterni utilizzabili in caso di necessità con programmi a scansione, uso con mouse e tastiera con o senza fili, trackball o joystick esterni) e anche con la voce.

«Parte della presentazione è stata poi dedicata alle tastiere espanse, ingrandite e semplificate, prodotte proprio dall'azienda Ausili online – precisa il dott. Enrico Pin, consulente informatico dell'Ufficio H – Si tratta di importanti strumenti destinati a persone che presentano difficoltà legate alla vista ma anche piccoli problemi motori. A questi importanti apparecchi è addirittura possibile associare anche altre funzioni tra cui, per esempio, la lettura dei tasti attraverso l'utilizzo di un sintetizzatore vocale gratuito».

A completamento della presentazione da parte dell'azienda, che si occupa principalmente della diffusione di ausili meccanici, elettronici e informatici, sia hardware che software, anche l'illustrazione di una serie di telefoni, sia per la casa sia cellulari, dotati di tasti più grandi rispetto a quelli standard e di display con contrasti cromatici tali da permetterne l'agevole utilizzo sia da parte di persone con disabilità motorie e co-

gnitive sia da parte di persone anziane con disturbi all'udito, se è vero oltretutto che i telefoni prevedono anche la possibilità di collegamenti con eventuali apparecchi acustici di chi li utilizza.

«L'evento – aggiunge il dott. Pin – è stato senza dubbio interessante per poter approfondire il tema dei comunicatori dinamici, in particolar modo; strumenti informatici che proprio in questo momento stanno beneficiando in maniera certamente importante degli sviluppi tecnologici dei tablet pc».

Audiobook multifunzione, un sistema d'ingrandimento portatile PVO e infine un programma di riconoscimento dei testi per telefoni cellulari. La ditta Audiologic, che ha sede a Padova, ha presentato proprio questi tre strumenti di comunicazione, destinati a persone non vedenti, presso l'Ufficio H, l'ente regionale che da anni si occupa di consulenze in tema di ausili per persone disabili.

«È stato un incontro davvero interessante che si colloca in un percorso molto preciso e di maggiore articolazione dello sportello informativo per non vedenti – spiega il dott. Enrico Pin, consulente informatico della Piergiorgio – Si tratta di un servizio importante, attivo qui all'Ufficio H già da diversi anni e coordinato dal nostro consulente Mauro Costantini».

Il primo strumento presentato dalla Ditta padovana, Audiobook multifunzione, si traduce sostanzialmente in un sistema autonomo che può effettuare la lettura di testi a stampa attraverso un sintetizzatore vocale.

«Si tratta di uno scanner capace di trasformare un libro in un file di testo che viene riconosciuto dal pc e tradotto immediatamente in voce – precisa il dott. Pin – Il sistema è in grado di leggere non soltanto libri ma anche giornali, riviste e qualsiasi altro testo scritto che è sufficiente posizionare sul ripiano di vetro posto sulla sommità dell'apparecchio. Il sistema d'ingrandimento portatile modello PVO nasce invece dall'esigenza di poter disporre di uno strumento di ingrandimento versatile e facilmente trasportabile per avere così una visione ingrandita di testi, immagini e più in generale dell'ambiente esterno».

Audioreader è infine il nuovo programma che consente di effettuare il riconoscimento di testi a stampa utilizzando semplicemente la fotocamera del telefonino. «In questo caso è sufficiente inquadrare l'obiettivo scelto – aggiunge ancora il dott. Pin – scattare la foto e in pochissime decine di secondi il testo catturato dall'obbiettivo stesso viene quindi letto dal sistema. È anche possibile apportare correzioni ai testi riconosciuti oppure scriverne di nuovi attraverso l'editor incorporato».